Cuneo, lì 24 gennaio 2007

AUTOSTRADA CUNEO-ASTI

Costa: "Serve soluzione a ritardi ormai difficili da comprendere"

Venerdì si discute la bozza di convenzione al Cipe

Cuneo "Speriamo che questa novità contribuisca a creare le condizioni per scrivere la parola fine a questa che stava diventando una telenovela quanto meno difficile da spiegare ai cittadini della Granda": così l'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, ha avuto modo di commentare l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta del Cipe di venerdì 26 gennaio della bozza di convenzione per la Asti-Cuneo. Tale documento, una volta licenziato, potrà essere accolto o respinto integralmente oppure ancora richiesto di essere modificato in alcuni punti circoscritti da parte della concessionaria: il tutto entro il termine perentorio di 45 giorni. "Non entro nel merito del provvedimento – ha concluso Costa –, non avendone il titolo e rinnovo senza dubbio il ringraziamento al ministro Di Pietro per l'impegno dimostrato. Quel che però mi sento di auspicare a gran voce è che davvero sia la svolta, dopo le secche in cui pareva essersi incagliata la procedura negli ultimi mesi, anche perché i quattro anni entro i quali i lavori andranno completati scatteranno solo in un momento successivo, ovvero con l'avvenuta notifica da parte dell'Anas alla concessionaria della registrazione presso la Corte dei Conti della concessione". (4-49rpi07)